COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E MERCATO DEL LAVORO
SERVIZIO POLIZIA AMMINISTRATIVA
CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO ANNESSO A PUBBLICI ESERCIZI AI SENSI DELLA DELIBERA DI C.C. N° 71 DEL 10/12/2014

Concessione n°1502/P.E. Del 29/12/2017
rilasciata in data 29-12-2017
Procedimento Unico Autorizzatorio (PUO)

IL DIRIGENTE

Pratica N. 3807 - 2015 (Prot. Gen. N. 212871 - 2015) del 10/03/2015

CONCESSIONE N. 654/PE del 19/07/2015	Rilasciata in data 19/10/2016 al sig. BOCCOLI FILIPPO
C.F. BCCFPP61E12F839F	nella qualità di legale rappresentante della Società SESSA TASEI SRL - P.IVA 07870490633

sede legale in Napoli VIA BISIGNANO A CHIAIA 58 – insegna SESSANTASEI

Sede operativa in VIA BISIGNANO Civ. 58

Visto il provvedimento PG/2017/918229 del 27/11/2017 con cui la succitata concessione di suo pubblico è stata revocata e modificata d'ufficio.

Visto il Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canor (C. O. S. A. P.), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30/3/2017, in particolare g artt. 6,7, 8, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 e 31.
il *Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto delle attività somministrazione di alimenti e bevande e di vendita al dettaglio di prodotti alimentari confeziona e /o artigianali (di seguito Regolamento dehors)*, approvato con deliberazione di Consigl comunale n. 71 del 10/12/2014.
Acquisito il parere favorevole della Polizia Locale U.O. Chiaia in data 12/12/2017 co PG/2017/969275.
Dato atto che non sussistono in capo al responsabile del procedimento e in capo al Dirigen situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale.

Visto
il Regolamento di Polizia Urbana approvato con delibera di C.C. n. 46 del 9/3/2001 e s.m.i.;
il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) e il relativo Regolamento di Attuazione;
il D.Lgs. 267/2000 e sm.i.;
la L. 241/90 e s.m.i.;
gli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e s.m.i.;
gli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n 254 del 24/04/2014 e modificato con deliberazione di G.C. n. 217 del 29/04/2017;
il D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97 che ha soppresso l'obbligo di pubblicazione dei provvedimenti d

autorizzazione/concessione di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013:
il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, aggiornato con deliberazione di G.C. n. 45 del 02/02/2017 e il relativo Allegato 3, denominato "Schede processi per area di rischio" che identifica gli eventi rischiosi correlati ai provvedimenti Concessori /Autorizzatori (rischi da R1 a R16) e le relative misure di mitigazione del rischio corruttivo di cui l'Amministrazione si è dotata.
Attestato che sono state rispettate le misure di mitigazione del rischio corruttivo di cui al succitato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, aggiornato con deliberazione di G.C. n. 45 del 02/02/2017.
Attestata la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e degli artt. 13 comma 1, lettera b e 17, comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/2/2013.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL CANONE ANNUALE

CATEGORIA COSAP	TARIFFA €	MQ	CANONE €
A	143,27	7	1002,89

CONCEDE

Alla società Sessantasei SRL l'occupazione di suolo pubblico in VIA BISIGNANO civ. 58

nella porzione di marciapiede prospiciente l'esercizio commerciale e in aderenza allo stesso per l'installazione di arredi di minimo impatto (tavoli e sedie), con il divieto di utilizzare paraventi, fioriere, pedane e ogni ulteriore elemento di arredo e con la prescrizione di depositare all'interno del locale gli arredi nei giorni e negli orari di chiusura dell'attività, come da grafico, redatto e timbrato dal tecnico di parte, allegato e parte integrante della presente concessione.

ingombro totale dell'occupazione: mq 6,11

CONCESSIONE CONTINUATIVA IN AREA
La concessione è valida fino al 31/12/2021

Il presente provvedimento sarà reso disponibile al Servizio tributario competente e alla Polizia Locale mediante pubblicazione nella sezione "Aree Tematiche" del sito istituzionale del Comune di Napoli.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Patrizia Ongeri

Il Dirigente
Dott.ssa Caterina Cervangolo

Il Concessionario DELEGATO
(per accettazione)

AVVERTENZE

Le concessioni sono rilasciate a titolo personale e si intendono in ogni caso accordate senza pregiudizio dei diritti di terzi, con l'obbligo da parte del concessionario di rispondere in proprio di tutti i danni, senza riguardo alla natura e all'ammontare dei medesimi, che, in dipendenza dell'occupazione, dovessero derivare a terzi.

Il concessionario ha l'obbligo di osservare tutte le disposizione legislative e regolamentari in materia e, nella esecuzione dei lavori connessi alla occupazione concessa. deve osservare le norme tecniche e pratiche previste in materia dalle leggi, dai regolamenti e dagli usi e consuetudini locali.

In particolare, oltre a rispettare le condizioni e le prescrizioni imposte con l'atto di concessione, l'interessato è tenuto:

a) ad esibire, a richiesta degli addetti comunali, l'atto comunale che autorizza l'occupazione, unitamente alle attestazioni dell'avvenuto pagamento del canone ed eventuali oneri accessori dovuti;

b) a mantenere in condizione di ordine e pulizia l'area che occupa, anche facendo uso di appositi contenitori per i rifiuti prodotti;

c) a provvedere, a proprie spese, al ripristino della pavimentazione stradale nel caso in cui dalla occupazione siano derivati danni alla pavimentazione medesima;

d) a non arrecare disturbo o molestia al pubblico ed intralcio alla circolazione;

e) ad evitare scarichi e depositi di materiali sull'area pubblica non consentiti.

Il concessionariosottoscrivendo il presente atto dichiara di essere a conoscenza degli obblighi previsti dal Regolamento dei Dehors, approvato con deliberazione di C.C. n. 71 del 10/12/2014 e dal Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C. O. S. A. P.), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30/03/2017..

L'Amministrazione Comunale può imporre in ogni tempo nuove condizioni.

In caso di revoca della concessione o di scadenza della medesima, il concessionario deve provvedere a proprie spese a ripristinare lo stato dei luoghi con immediatezza e, comunque, entro il termine stabilito dal Servizio Occupazione Suolo. In mancanza, il Comune provvederà addebitando le spese al concessionario.

Il contratto si risolve di diritto nei casi previsti dall'art. 10 del Regolamento per occupazione di suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone (COSAP) e in caso di perdita di efficacia della SCIA di somministrazione o di vicinato.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse può modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente provvedimento. L'impossibilità di continuazione dell'occupazione oggetto della concessione, per una causa di forza maggiore oppure da provvedimento o fatto del Comune da diritto al rimborso proporzionale del canone, se già pagato e per il periodo di mancata utilizzazione, secondo le modalita disciplinate dall'articolo 39 del Regolamento Cosap.

Il concessionario può porre termine al rapporto concessorio prima della sua scadenza, con apposita comunicazione di rinuncia all'occupazione indirizzata al Servizio Polizia Amministrativa, con contestuale riconsegna del titolo ed al Servizio tributario competente. In tale caso, per le occupazioni temporanee, resta dovuto l'intero canone determinato in sede di rilascio, mentre per le occupazioni permanenti, resta dovuto l'intero canone previsto per l'anno in cui viene effettuato il recesso.

Il concessionario ha l'obbligo del pagamento anticipato del canone rispetto al ritiro dell'atto concessorio e all'inizio dell'occupazione. Pertanto, il rilascio del presente provvedimento da parte dell'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico è subordinato alla determinazione del canone, che verrà comunicato all'indirizzo del concessionario tramite l'applicativo suap. In caso di errore materiale nel calcolo del canone, il concessionario si impegna a versare a conguaglio il dovuto senza sanzioni e/o interessi di mora.

Nei confronti dei soggetti autorizzati che non abbiano correttamente assolto il pagamento del canone, il competente Servizio tributario invia l'avviso di pagamento a mezzo posta elettronica certificata o raccomandata A/R, invitando il soggetto passivo dell'obbligazione ad adempiere al pagamento entro 60 giorni dalla notifica dell'atto, con l'avvertenza che decorso inutilmente il termine, il pagamento sara intimato mediante ruolo coattivo o ingiunzione di pagamento. Con il medesimo avviso viene irrogata la penale pari al 30% del canone evaso; in caso di pagamento effettuato entro i 60 gg. dalla notifica dell'avviso di pagamento, la penale e ridotta nella misura del 50%. Sono altresi applicati gli interessi come stabiliti all'art.36 del Regolamento Cosap. Prima della notifica dell'avviso di cui sopra, il concessionario che si accorga di non aver tempestivamente versato il canone puo regolarizzare spontaneamente i suoi pagamenti con le medesime modalita previste, per i tributi, dall'art.13 del D.Lgs. 472/97 in tema di ravvedimento operoso. Qualora il canone è stato versato con un ritardo inferiore ai 15 giorni, le sanzioni legate al tardivo versamento vengono

irrogate in misura ridotta analogamente a quanto disposto, in materia tributaria, dall'art.13 del D.Lgs. 471/97.

L'avvenuto pagamento, anche di una sola rata (nell'ipotesi di pagamento dilazionato), equivale ad accettazione dell'intero canone imposto per la concessione.

Il concessionario è informato che:

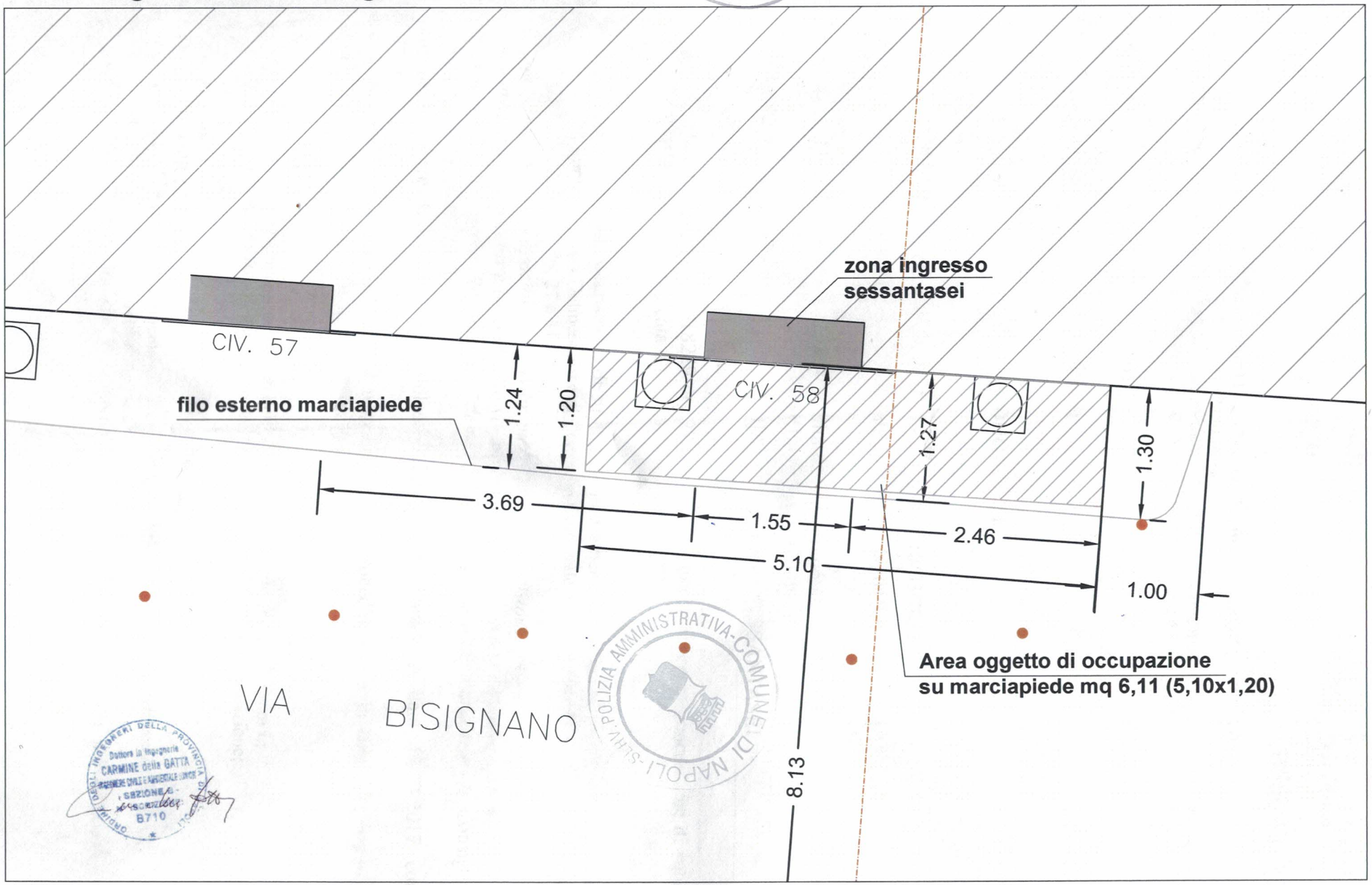
1. Con deliberazione della Giunta Comunale i termini ordinari di versamento possono essere sospesi o differiti per tutti o per determinate categorie di contribuenti in caso di gravi situazioni, se non diversamente disposto da norme di legge.
2. Su richiesta del contribuente, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficolta finanziaria, puo essere concessa dal dirigente del competente Servizio tributario, la ripartizione del pagamento delle somme dovute a fronte di avviso di pagamento, ovvero nei casi di ravvedimento di cui all'art.34 comma 3, secondo un piano rateale predisposto dal Servizio tributario competente e firmato per accettazione dal contribuente, che si impegna a versare le somme dovute secondo le indicazioni contenute nel suddetto piano, entro l'ultimo giorno del mese. Sugli importi rateizzati sono dovuti gli interessi previsti dal vigente Regolamento, oltre al rimborso delle spese.
3. La richiesta di dilazione deve essere presentata prima della scadenza utile per il pagamento del debito allegando l'attestazione comprovante l'avvenuto pagamento di un dodicesimo dell'importo complessivamente dovuto. Tale versamento costituisce acquiescenza al provvedimento di accertamento del debito. Il Servizio tributario competente dovra dare riscontro alla richiesta di rateazione entro 60 giorni dal suo ricevimento.
4. La rateazione non e consentita:

a) quando il richiedente risulta moroso relativamente a precedenti rateazioni o dilazioni;
b) se l'importo complessivamente dovuto e inferiore ad € 1.000,00;

5. La durata del piano rateale non puo eccedere i tre anni (36 rate mensili)
6. Per gli importi superiori ad € 10.000,00 il riconoscimento del beneficio e subordinato alla prestazione di idonea garanzia fideiussoria rilasciata da istituto bancario o da societa assicurativa regolarmente iscritta al IVASS.
7. L'ammontare di ogni rata mensile non puo essere inferiore ad € 100,00.
8. In caso di mancato pagamento di una rata, alle scadenze stabilite dal piano di rateazione, il contribuente decade automaticamente dal beneficio e le somme residue dovute sono immediatamente riscuotibili mediante l'iscrizione della partita al ruolo coattivo con contestuale decadenza del beneficio previsto all'art. 35, comma 7 (riduzione al 25% della sanzione amministrativa pecuniaria), nonche di quello previsto all'art. 34 commi 2 e 3.
9. E' ammesso l'accollo del debito altrui senza liberazione del debitore originario.

Il Concessionario
Per ricevuta

---

via Bisignano, 58 insegna di esercizio "66"

Scala 1:50